



alpenkonvention • convention alpine  
convenzione delle alpi • alpska konvencija

**Tagung der Alpenkonferenz**  
**Réunion de la Conférence alpine**  
**Sessione della Conferenza delle Alpi**  
**Zasedanje Alpske konference**

**XIII**

**TOP / POJ / ODG / TDR**

**B1 d**

**IT**

---

**OL: EN**

**ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA**

**7**

## PROPOSTA DI MANDATO PER LA PIATTAFORMA AGRICOLTURA DI MONTAGNA (periodo 2015-2016)

### 1. Istituzione della Piattaforma Agricoltura di Montagna

Decisione della Conferenza delle Alpi rispetto all'istituzione del Gruppo di lavoro / piattaforma
21 <sup>a</sup> riunione della Conferenza delle Alpi, tenutasi l'8/9 marzo 2011 a Brdo pri Kranju.

### 2. Compiti nell'ambito della Convenzione delle Alpi

Attinenza con il protocollo di riferimento della Convenzione delle Alpi o la Convenzione Quadro
Protocollo Agricoltura di montagna. Altri protocolli rilevanti: Difesa del suolo, Protezione della natura e tutela del paesaggio.
Contributo al Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi (qualora esistente)
Un'agricoltura di montagna multifunzionale contribuisce alla conservazione e allo sviluppo delle regioni alpine. Tramite la produzione di materie prime e cibo di alta qualità, nonché tramite la salvaguardia dai pericoli naturali, la protezione e lo sviluppo dei paesaggi culturali tipici e la conservazione della biodiversità, l'agricoltura di montagna ha un'influenza essenziale sulle comunità locali nella regione Alpina e sulle loro strutture economiche e sociali. L'agricoltura di montagna gioca anche un ruolo importante se si considerano la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in particolare per quel che riguarda le fonti di energia rinnovabili.
Contributo alla cooperazione nella regione alpina
<p>Il tipo di comunicazione creatosi nell'ambito della Piattaforma Agricoltura di Montagna trascende spesso i confini nazionali e comporta l'utilizzo di nuove forme di comunicazione: ciò è risultato essere di grande beneficio. Di conseguenza, le questioni più rilevanti connesse al ruolo dell'agricoltura di montagna nel contesto economico e sociale vengono discusse sia a livello transnazionale, sia al fine di elaborare politiche agricole a livello nazionale ed Europeo.</p> <p>Un punto di partenza è costituito dai tre temi identificati nel 2011 per il primo mandato:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. I benefici sociali dell'agricoltura di montagna e gli effetti reciproci fra agricoltura di montagna e benefici sociali.</li><li>2. L'elemento umano nell'agricoltura di montagna.</li><li>3. Marketing, qualità e labelling.</li></ol> <p>I risultati delle negoziazioni attuate nell'ambito della Piattaforma hanno portato al risultato di cui al punto 3, ovvero all'elaborazione di un testo contenente una serie di raccomandazioni per il labelling dei prodotti di montagna. Per quel che riguarda il labelling dei prodotti di malga e d'alpeggio ("Alm/Alp"), nessun consenso è stato raggiunto nell'ambito della Piattaforma, nonostante diversi tentativi. Ciò soprattutto a causa di un mancato accordo sulla tematica centrale della lavorazione del latte direttamente in malga e in alpeggio o al di</p>

fuori di essi. Attualmente, è disponibile come contributo intermedio un documento che contiene una presa di posizione sul tema; sulla base del documento, la Piattaforma potrebbe raggiungere un accordo sui requisiti per la definizione di un label di malga/alpeggio, ma non per quanto riguarda la lavorazione del formaggio. La Piattaforma intende comunque trovare una soluzione in tempo breve a questa questione.

I temi 1 e 2 sono stati riassunti in un cosiddetto “future paper” dal titolo “Agricoltura di montagna sostenibile. Presupposto per la vivibilità dello spazio alpino”. Questo paper fornisce una serie di spunti per l’elaborazione di visioni e modelli per un’agricoltura alpina di successo e orientata al futuro.

Inoltre, una dichiarazione riguardante il contributo della Convenzione delle Alpi alle negoziazioni riguardanti la PAC è stata elaborata nell’estate del 2011 su richiesta del Comitato Permanente e inviata agli organi di riferimento dell’UE tramite il Segretariato Permanente.

A seguito della 12ª riunione della Conferenza delle Alpi, il Comitato Permanente ha approvato, alla fine del 2012, il nuovo mandato della Piattaforma, che contiene i tre seguenti nuovi temi:

1. Sicurezza alimentare (food security).
2. Agricoltura di montagna ed energia – energia da biomassa e altre fonti rinnovabili.
3. Ottimizzazione della cooperazione e dei partenariati, così come della partecipazione.

Il lavoro sul tema 1 ha avuto inizio nel mese di settembre 2013.

### 3. Attività nell’ambito del mandato 2015-2016

#### Descrizione delle attività - chiave

Il nuovo mandato contiene i seguenti tre nuovi temi:

1. Sicurezza alimentare (food security).
2. Agricoltura di montagna ed energia – energia da biomassa e altre fonti rinnovabili.
3. Ottimizzazione della cooperazione e dei partenariati, così come della partecipazione.

Sulla base di quanto identificato dal nuovo mandato, il lavoro della Piattaforma si concentrerà dunque, nei due anni a venire, sui temi sopra menzionati.

Per quel che riguarda il Tema 1, le seguenti domande sono rilevanti:

Qual è in ognuno dei paesi alpini la quota attuale di produzione di cibo che deriva dall’agricoltura di montagna?

Che tipo di rilevanza ha l’agricoltura di montagna per la sicurezza alimentare, non solo per la popolazione, ma anche per il paesaggio culturale e per gli altri servizi legati all’agricoltura?

Che tipo di iniziative e misure sono in atto, non solo riguardo alla promozione e alla garanzia dell’agricoltura sostenibile di montagna, ma anche per l’estensione delle catene regionali del valore?

I benefici dei servizi legati all’agricoltura di montagna vengono apprezzati? Gli stakeholders e i loro bisogni sociali sono integrati in questi servizi?

Al momento è in fase di traduzione un questionario che servirà a misurare alcuni aspetti, fra i quali il contributo dell’agricoltura alla produzione alimentare nell’intera regione Alpina e la quota di cibo prodotto nelle Alpi in rapporto all’intera produzione nazionale.

<p>Il Tema 2 tratta aspetti quali l'impatto di un aumento della produzione di biomasse sulla produzione di cibo e sull'ambiente e viceversa, tenendo in particolare conto l'elaborazione di raccomandazioni per azioni future.</p> <p>Il Tema 3 ha come obiettivo l'ottimizzazione dei modelli di collaborazione disponibili, ma anche delle nuove forme di collaborazione, includendo, ad esempio, i processi partecipativi, che verranno illustrati tramite buone pratiche.</p>
<p><b>Attività di comunicazione del Gruppo di lavoro/piattaforma</b></p>
<p>Nell'estate 2014, è stato presentato a Berna, davanti a rappresentanti della Piattaforma, il label standardizzato a livello nazionale per i prodotti di montagna, conforme ai requisiti dell'Ordinanza Montagna e Alpe Svizzera.</p> <p>La Piattaforma sosterrà, nella misura appropriata, attività specifiche al fine di collaborare alla rappresentanza della Convenzione delle Alpi all'EXPO 2015.</p>
<p><b>Preparazione di documentazione</b></p>
<p>Nell'ambito del prossimo mandato della Piattaforma Agricoltura di montagna, sono attesi i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta di dati rilevanti nelle Alpi sul tema della sicurezza alimentare (food security).</li> <li>• Organizzazione, se necessario, di workshops tematici e seminari.</li> <li>• Report sulle riunioni della Piattaforma.</li> <li>• Raccomandazioni riguardanti i tre Temi del mandato.</li> </ul>
<p><b>Attività nell'ambito dell'EUSALP</b></p>
<p>La Piattaforma è pronta a contribuire al processo di sviluppo della strategia macroregionale nella regione Alpina per quello che concerne i temi di competenza e nella misura in cui autorizzata.</p>

#### 4. Partecipanti e metodo di lavoro

<p><b>Presidenza</b></p>
<p>Austria</p>
<p><b>Partecipanti</b></p>
<p>La Piattaforma è composta da esperti sui temi dell'agricoltura e dell'ambiente degli Stati Membri, così come da Osservatori e da rappresentanti del Segretariato Permanente.</p>
<p><b>Metodo di lavoro</b></p>
<p>Si prevedono uno o due riunioni l'anno. Le riunioni si terranno in tutte le lingue alpine, grazie alla presenza di un servizio di traduzione simultanea.</p>